

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

(Consiglio di Istituto del 05/02/2018, riferimento 5/2018)

PREMESSE

Il presente documento si ispira allo statuto degli studenti e delle studentesse, DPR 24 giugno 1998, n.249 (in Gazzetta Ufficiale, 29 luglio, n. 175) e sue successive modifiche del 21/11/2007 con DPR n.235 nonché al Patto di Corresponsabilità Educativa dell'Istituto che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. Ogni azione disciplinare deve essere ispirata da questo principio. Ogni consiglio di classe potrà, in piena autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, per mettere in atto una strategia di recupero e inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non è né deve essere automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono essere oggetto di sanzioni leggere, mancanze più gravi, sono oggetto di sanzioni o procedimenti commisurati.

FINALITA'

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. (art.1 DPR n. 235)

La responsabilità disciplinare è personale e le sanzioni possono essere date anche per mancanze commesse fuori dalla scuola, ma espressamente collegate a fatti talmente gravi da avere una ripercussione nell'ambiente scolastico.

Nella scuola sono senza effetto, rispetto al singolo studente, le sanzioni disciplinari generalizzate ed indiscriminate

Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza, della proporzionalità e della riparazione del danno. E' sempre possibile la conversione della sanzione in svolgimento di attività in favore della scuola. Potrà essere anche effettuato un intervento educativo basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di educazione civica.

Le sanzioni disciplinari commesse al comportamento non possono influire sulla valutazione del profitto, ma solo sul voto di comportamento.

La convocazione dei genitori si configura come mezzo di informazione e di ricerca di una strategia di recupero.

TIPOLOGIE DI SANZIONI

1. Richiamo verbale del Docente
2. Richiamo scritto del Docente
3. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico
4. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni stabilito dal Consiglio di Classe e decretato dal Dirigente Scolastico
5. Allontanamento della comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni stabilito dal Consiglio di Istituto e decretato dal Dirigente Scolastico
6. Esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all' Esame di Stato stabilito dal Consiglio di Istituto e decretato dal Dirigente Scolastico

PROCEDURE

Richiamo verbale (RV): Il Docente, nella sezione Note Disciplinari del registro elettronico, annoterà "RV: descrizione infrazione". Non occorrerà avvisare la famiglia.

Richiamo Scritto del Docente (RS): Il Docente, nella sezione Note Disciplinari del registro elettronico, annoterà "RS: descrizione infrazione". Non sarà necessario contattare la famiglia.

Richiamo Scritto del Dirigente Scolastico (RSD): Il Docente, nella sezione Note Disciplinari del registro elettronico, annoterà "RSD: descrizione infrazione".

Il D.S. convocherà lo studente e, in base alla gravità dell'infrazione:

- inviterà il coordinatore di Classe a contattare telefonicamente la famiglia, compilando l'apposito fonogramma.
- inviterà il coordinatore di Classe ad avvisare con fonogramma la famiglia e ad inviare alla stessa una comunicazione scritta.
- convocherà l'organo collegiale preposto (il Consiglio di Classe o il Consiglio di Istituto) che si riunirà entro dieci giorni.

Nel caso che il Procedimento Disciplinare si concluda con un provvedimento di sospensione dalle lezioni, il DS o suo delegato, inserirà nel registro elettronico il provvedimento stesso, il coordinatore avviserà con fonogramma la famiglia e compilerà la relativa comunicazione scritta. Lo studente interessato e/o la famiglia potranno chiedere la commutazione della sanzione in base alle FINALITA' del presente regolamento.

Qualora il fatto sanzionabile sia anche qualificabile come reato, il dirigente scolastico sarà tenuto a presentare denuncia all'autorità giudiziaria.

Le Procedure faranno riferimento INDICATIVAMENTE alla seguente tabella:

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Mancanze riferibili all'assoluzione degli impegni di studio		
Mancanza episodica di materiali e/o di sussidi didattici	Richiamo verbale	Docente
Non rispetto delle consegne a casa o a scuola	Richiamo verbale	Docente
Palese carenza di attenzione in classe	Richiamo verbale	Docente
Reiterate mancanze riferibili all'assoluzione degli impegni di studio	Richiamo verbale Richiamo Scritto del Docente	Docente/Dirigente
Mancanze riferibili alla correttezza del comportamento		
Mancata giustificazione di una assenza/ritardo entro i tre (3) giorni dal ritorno a scuola A seconda della ripetitività	Richiamo verbale Richiamo scritto del Docente coordinatore di classe e comunicazione alla famiglia	Docente
Interruzione o disturbo della lezione A seconda della gravità e ripetitività	Richiamo verbale Richiamo scritto del Docente/Dirigente	Docente/Dirigente
Consumo di cibi e bevande in aula durante le lezioni senza autorizzazione	Richiamo verbale	Docente
Rientro in classe in ritardo	Richiamo Scritto del Docente	Docente
Uscita dalla classe senza il permesso dell'insegnante	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg.	Docente/Dirigente Consiglio di Classe
Mancato rispetto delle scadenze di consegna di ogni comunicazione alla famiglia	Richiamo scritto del Docente coordinatore di classe	Docente
Uso di cellulari e/o di apparecchi per la riproduzione di immagini e suoni durante la lezione se non autorizzato a scopo didattico	Richiamo scritto del Docente	Docente
Violazione della privacy con cellulari o mezzi audiovisivi	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg.	Docente/Dirigente Consiglio di Classe
Trasgressione alle norme contro il fumo (D.L. 104 del 12.09.2013) A seconda della ripetitività	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. (recidive)	Docente/Dirigente Consiglio di Classe

	Sanzione pecuniaria ai sensi della Legge	
Possesso e/o utilizzo improprio di qualsiasi oggetto pericoloso o potenzialmente pericoloso se non autorizzato A seconda della gravità e ripetitività	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg.	Docente/Dirigente Consiglio di Classe
Falsificazione di firme e/o manomissione di documenti ufficiali (libretto delle giustificazioni, registro elettronico, pagelle, verifiche comunicazioni scuola/famiglia)	Richiamo scritto del Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg.	Dirigente Consiglio di Classe
Danneggiamento di strutture, attrezzature e tutto ciò che costituisce patrimonio della scuola A seconda della gravità e ripetitività	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg. (lo studente e/o la famiglia sono tenuti a risarcire il danno)	Docente Dirigente Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Allontanamento dall'ambito scolastico durante l'attività didattica	Richiamo scritto del Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg.	Dirigente Consiglio di Classe
Mancanze riferibili all'osservanza della corretta tenuta degli ambienti		
Scarsa cura degli ambienti scolastici in riferimento alle norme igieniche, alla raccolta differenziata dei rifiuti, al decoro degli spazi e delle attrezzature e al corretto utilizzo delle stesse.	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. (lo studente è tenuto al riordino degli ambienti).	Docente/Dirigente Consiglio di Classe
Mancanze riferibili all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza		
Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti o impartite dai docenti in aula, durante le uscite scolastiche, nei laboratori e nelle palestre A seconda della gravità e ripetitività	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. (lo studente e/o la famiglia sono tenuti a risarcire l'eventuale danno)	Docente/Dirigente Consiglio di Classe
Mancanze riferibili al rispetto degli altri		
Espressioni, azioni e atteggiamenti irrispettosi, scorretti e lesivi della dignità della persona nei confronti di chiunque A seconda della gravità e ripetitività	Richiamo scritto del Docente/Dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. Allontanamento dalla comunità	Docente/Dirigente Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

	scolastica per più di 15 gg.	
Uso di turpiloquio e bestemmie	Richiamo Scritto del Docente/Dirigente	Docente/Dirigente
Situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto dalla persona oppure atti di grave violenza	Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o esclusione dallo scrutinio finale	Dirigente Consiglio di Istituto
Mancanze che configurano fattispecie penalmente rilevanti o ipotesi di reato, in particolare tutti gli atti di violenza fisica e morale	Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o esclusione dallo scrutinio finale (il Dirigente Scolastico è tenuto a presentare denuncia all'autorità giudiziaria)	Dirigente Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

Nelle ipotesi di infrazione recidiva, la sanzione erogata può essere superiore a quella prevista dalla tabella di cui sopra.

In tutti i casi in cui l'infrazione possa configurare un'ipotesi di reato, la sanzione disciplinare erogata può essere un allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg.

Le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola prevedono:

- il ripristino della situazione originaria o il risarcimento, da parte del responsabile, di eventuali danni
- la possibilità per la famiglia dello studente sanzionato di richiedere la commutazione del provvedimento in lavori socialmente utili alla comunità scolastica

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto da DS, che ne assume la presidenza, da un docente eletto dal CI, da un genitore e da uno studente eletti dal CI.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, da parte dei genitori o degli alunni maggiorenni all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno dell'Istituto, previsto dall'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.

- La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, un segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo di Garanzia, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al presidente dell'Organo di Garanzia, per iscritto, prima della seduta la motivazione dell'assenza.
- Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- L'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.
- Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo entro e non oltre 5 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto della convocazione.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.